



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA
AUGUSTO RIGHI
VIA ANTONIETTA ROSATI, 3 - 71042 CERIGNOLA
TEL. 0885 420344 - WWW.IISSRIGHI.EDU.IT
C.F.81002570711 – C.M. FGIS048009



A.S. 2025/2026
Percorso di istruzione degli Adulti di II Livello
ISTRUZIONE TECNICA – SETTORE TECNOLOGICO
Indirizzo: Informatica e Telecomunicazioni
Articolazione: Informatica
Classe 5^A

DOCUMENTO del CONSIGLIO DI CLASSE
(art. 10, O.M. 26 marzo 2026 n. 54)



COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Disciplina	Nome	Continuità nel triennio SI/NO
Lingua e letteratura Italiana	LISCO DOMINGA	NO
Lingua inglese	PETRELLA MARIANGELA	NO
Storia	MERLICCO MARIARITA	NO
Matematica	DICATALDO DANIELA	NO
Sistemi e reti	DE SANTO ARMANDO SFORZA EMANUELE	NO
Tecnologie e progettazione di sistemi informatici di Telecomunicazioni	DE SANTO ARMANDO SFORZA EMANUELE	NO
Informatica	LA CECILIA VINCENZO SFORZA EMANUELE	NO
Gestione progetto, Organizzazione d'Impresa	DE SANTO ARMANDO SFORZA EMANUELE	NO
Coord. Educazione civica	COMPIERCHIO ROSA	SI

COMPOSIZIONE COMMISSIONE ESAME DI STATO

COMMISSARIO	MATERIA
INTERNO	Lingua e letteratura Italiana
INTERNO	Informatica
ESTERNO	Sistemi e reti
ESTERNO	Lingua inglese



PROFILO DELLA CLASSE

La classe era inizialmente composta da ventidue studenti, ma quattro di essi hanno interrotto la frequenza entro il primo mese del corrente anno scolastico. Pertanto soltanto in diciotto concludono regolarmente l'anno scolastico. Sette di loro sono di genere femminile, di età compresa tra i 40 e i 51 anni, la cui presenza regolare, seria e responsabile ha svolto un ruolo particolarmente significativo nella vita scolastica, sia per l'impegno e la partecipazione alle attività didattiche, sia per l'equilibrio e la correttezza nelle relazioni interpersonali. Nonostante i pressanti impegni di famiglia e di lavoro, hanno assicurato una frequenza costante, diligente e attiva. E' stato evidente in esse per l'intero triennio il desiderio di apprendere e di riuscire a superare le difficoltà dovute al lungo periodo lontano dagli studi, e spesso perfino all'incapacità di usare il computer nelle prime settimane del ritorno tra i banchi di scuola. L'atteggiamento delle studentesse è stato esemplare per la parte maschile e molto più giovane della classe: undici studenti in gran parte tra i 19 e i 24 anni, con due punte di 26 e 28 anni che emergono pure sul piano del profitto. Anche la componente maschile ha mantenuto un atteggiamento corretto, interessato e collaborativo durante le lezioni, però tra di essi la percentuale di assenze è stata sensibilmente maggiore, per impegni di lavoro caratterizzati da turni intensi e orari variabili; in qualche caso anche per problemi di salute nonché di pendolarismo. Si tratta delle ragioni che nel corso del triennio hanno indotto diversi di loro a trasferirsi dal corso diurno a quello serale, tipicamente caratterizzato da una maggiore flessibilità. Purtroppo le frequenti assenze saltuarie hanno provocato soprattutto nelle discipline tecniche la necessità di riprendere spesso gli argomenti trattati, con conseguenti ritardi nello sviluppo dei temi e nel completamento delle necessarie verifiche dei livelli di apprendimento raggiunti da ciascuno. Tutti gli studenti hanno comunque sempre potuto usufruire utilmente del materiale didattico fornito dai docenti su piattaforma web, continuamente aggiornata anche con le esercitazioni svolte in classe, e inoltre degli sportelli didattici di recupero e sostegno, stabilmente organizzati grazie a una riformulazione del tempo-scuola.

La classe, in definitiva, ha dimostrato nel complesso un elevato livello di responsabilità e le lezioni si sono sempre svolte in un clima sereno e proficuo.

I programmi sono stati svolti in linea con le indicazioni ministeriali per il profilo educativo e professionale dell'indirizzo di studi. Attività extracurricolari non hanno invece trovato spazio, a causa degli impegni degli studenti e, soprattutto, di una importante perdita didattica e organizzativa nel corpo docente, avvenuta a gennaio.

A conclusione del percorso di studi, tutti i discenti sono culturalmente cresciuti, compatibilmente con gli effettivi margini di miglioramento di ciascuno, maturando competenze sotto i vari profili educativi. La preparazione raggiunta si può ritenere globalmente adeguata per gran parte di essi, alcuni dei quali hanno conseguito risultati di elevato livello.

PERCORSO FORMATIVO **ISTRUZIONE TECNICA INDIRIZZO** **"Informatica e Telecomunicazioni"**

L'indirizzo "Informatica e Telecomunicazioni" ha lo scopo di far acquisire allo studente, al termine del percorso quinquennale, specifiche competenze nell'ambito del ciclo di vita del prodotto software e dell'infrastruttura di telecomunicazione, declinate in termini di capacità di ideare, progettare, produrre e



inserire nel mercato componenti e servizi di settore. La preparazione dell'allievo è integrata da competenze trasversali che gli consentono di leggere le problematiche dell'intera filiera.

Dall'analisi delle richieste delle aziende di settore, sono emerse specifiche esigenze di formazione di tipo umanistico, matematico e statistico; scientifico-tecnologico; progettuale e gestionale, per rispondere in modo innovativo alle richieste del mercato e contribuire allo sviluppo di un livello culturale alto, a sostegno di capacità ideativo-creative.

L'indirizzo prevede le articolazioni "Informatica" e "Telecomunicazioni".

Nell'articolazione "Informatica" si acquisiscono competenze che caratterizzano il profilo professionale in relazione ai processi, ai prodotti e ai servizi - con particolare riferimento agli aspetti innovativi e alla ricerca applicata - per la realizzazione di soluzioni informatiche a sostegno delle aziende che operano in un mercato interno e internazionale sempre più competitivo. Il profilo professionale dell'indirizzo consente l'inserimento nei processi aziendali, in precisi ruoli funzionali coerenti con gli obiettivi dell'impresa.

Nell'articolazione "Telecomunicazioni" si acquisiscono competenze che caratterizzano il profilo professionale in relazione alle infrastrutture di comunicazione e ai processi per realizzarle, con particolare riferimento agli aspetti innovativi e alla ricerca applicata. Il profilo professionale dell'indirizzo permette un efficace inserimento in una pluralità di contesti aziendali, con possibilità di approfondire maggiormente le competenze correlate alle caratteristiche delle diverse realtà territoriali. Ampio spazio è riservato allo sviluppo di competenze organizzative, gestionali e di mercato che consentono, grazie anche all'utilizzo dell'alternanza scuola-lavoro, di realizzare progetti correlati ai reali processi di sviluppo dei prodotti e dei servizi che caratterizzano le aziende del settore.

Il quinto anno, dedicato all'approfondimento di specifiche tematiche settoriali, è finalizzato a favorire le scelte degli allievi rispetto a un rapido inserimento nel mondo del lavoro o alle successive opportunità di formazione: il conseguimento di una specializzazione tecnica superiore o una prosecuzione degli studi a livello universitario.

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Il docente di "Lingua e letteratura italiana" concorre a far conseguire allo studente, al termine del percorso quinquennale dell'istruzione tecnica, i seguenti risultati di apprendimento relativi al profilo educativo, culturale e professionale: padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti (sociali, culturali, scientifici, economici e tecnologici); riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali, con riferimento soprattutto a tematiche di tipo scientifico, tecnologico ed economico; stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali (sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro); riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali per una loro corretta fruizione e valorizzazione; individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.



Competenze

- Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati, per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento;
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività, individuali e di gruppo, relative a situazioni professionali;
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni e ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.

Conoscenze

- Lingua
 - Processo storico e tendenze evolutive della lingua italiana dall'Unità nazionale ad oggi.
 - Caratteristiche dei linguaggi specialistici e del lessico tecnico-scientifico.
 - Strumenti e metodi di documentazione per approfondimenti letterari e tecnici.
 - Tecniche compositive per diverse tipologie di produzione scritta.
 - Repertori dei termini tecnici e scientifici relativi al settore d'indirizzo anche in lingua straniera.
 - Software "dedicati" per la comunicazione professionale.
 - Social network e new media come fenomeno comunicativo.
 - Struttura di un curriculum vitae e modalità di compilazione del CV europeo.
- Letteratura
 - Elementi e principali movimenti culturali della tradizione letteraria dall'Unità d'Italia ad oggi con riferimenti alle letterature di altri paesi.
 - Autori e testi significativi della tradizione culturale italiana e di altri popoli.
 - Modalità di integrazione delle diverse forme di espressione artistica e letteraria.
 - Metodi e strumenti per l'analisi e l'interpretazione dei testi letterari.
- Altre espressioni artistiche
 - Arti visive nella cultura del Novecento.
 - Criteri per la lettura di un'opera d'arte.
 - Beni artistici ed istituzioni culturali del territorio

Abilità

- Lingua
 - Identificare momenti e fasi evolutive della lingua italiana con particolare riferimento al Novecento.
 - Individuare aspetti linguistici, stilistici e culturali dei / nei testi letterari più rappresentativi.
 - Individuare le correlazioni tra le innovazioni scientifiche e tecnologiche e le trasformazioni linguistiche.
 - Produrre relazioni, sintesi, commenti ed altri testi di ambito professionale con linguaggio specifico.
 - Utilizzare termini tecnici e scientifici anche in lingue diverse dall'italiano.
 - Interagire con interlocutori esperti del settore di riferimento anche per negoziare in contesti professionali.
 - Scegliere la forma multimediale più adatta alla comunicazione nel settore professionale di riferimento in relazione agli interlocutori e agli scopi.
 - Elaborare il proprio curriculum vitae in formato europeo.
 - Contestualizzare l'evoluzione della civiltà artistica e letteraria italiana dall'Unità d'Italia ad oggi in rapporto ai principali processi sociali, culturali, politici e scientifici di riferimento.
- Letteratura
 - Identificare e analizzare temi, argomenti e idee sviluppate dai principali autori della letteratura italiana e di altre letterature.
 - Cogliere, in prospettiva interculturale, gli elementi di identità e di diversità tra la cultura italiana e le culture di altri Paesi.
 - Collegare i testi letterari con altri ambiti disciplinari. Interpretare testi letterari con opportuni metodi e strumenti d'analisi al fine di formulare un motivato giudizio critico.
- Altre espressioni artistiche
 - Leggere ed interpretare un'opera d'arte visiva e cinematografica con riferimento all'ultimo secolo.
 - Identificare e contestualizzare le problematiche connesse alla conservazione e tutela dei beni culturali del territorio.

Informatica e Telecomunicazioni

Sperimentazione filiera tecnologico-professionale quadriennale

Elettronica ed Elettrotecnica

Biotechnologie Sanitarie

Liceo Scientifico Opzione Scienze Applicate quinquennale e quadriennale

Percorso di 2° Livello - Serale - Indirizzo Informatica e Telecomunicazioni



LINGUA INGLESE

Il docente di "Lingua Inglese" concorre a far conseguire, al termine del percorso quinquennale dell'istruzione tecnica, i seguenti risultati di apprendimento relativi al profilo educativo, culturale e professionale dello studente: utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro; stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro; individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete; utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare; saper interpretare il proprio autonomo ruolo nel lavoro di gruppo.

Competenze	
• Padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria, per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER) • utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete • redigere relazioni tecniche e documentare le attività, individuali e di gruppo, relative a situazioni professionali • individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.	
Conoscenze	Abilità
• Organizzazione del discorso nelle principali tipologie testuali, comprese quelle tecnico-professionali. • Modalità di produzione di testi comunicativi relativamente complessi, scritti e orali, continui e non continui, anche con l'ausilio di strumenti multimediali e per la fruizione in rete. • Strategie di esposizione orale e d'interazione in contesti di studio e di lavoro, anche formali. • Strategie di comprensione di testi relativamente complessi riguardanti argomenti socio-culturali, in particolare il settore di indirizzo. • Strutture morfosintattiche adeguate alle tipologie testuali e ai contesti d'uso, in particolare professionali. • Lessico e fraseologia convenzionale per affrontare situazioni sociali e di lavoro; varietà di registro e di contesto. • Lessico di settore codificato da organismi internazionali. • Aspetti socio-culturali della lingua inglese e del linguaggio settoriale. • Aspetti socio-culturali dei Paesi anglofoni, riferiti in particolare al settore d'indirizzo. • Modalità e problemi basilari della traduzione di testi tecnici.	• Esprimere e argomentare le proprie opinioni con relativa spontaneità nell'interazione anche con madrelingua, su argomenti generali, di studio e di lavoro. • Utilizzare strategie nell'interazione e nell'esposizione orale in relazione agli elementi di contesto. • Comprendere idee principali, dettagli e punto di vista in testi orali in lingua standard, riguardanti argomenti noti d'attualità, di studio e di lavoro. • Comprendere idee principali, dettagli e punto di vista in testi scritti relativamente complessi riguardanti argomenti di attualità, di studio e di lavoro. • Comprendere globalmente, utilizzando appropriate strategie, messaggi radio-televisivi e filmati divulgativi tecnico-scientifici di settore. • Utilizzare le principali tipologie testuali, anche tecnico-professionali, rispettando le costanti che le caratterizzano. • Produrre, nella forma scritta e orale, relazioni, sintesi e commenti coerenti e coesi, su esperienze, processi e situazioni relative al settore di indirizzo. • Utilizzare il lessico di settore, compresa la nomenclatura internazionale codificata.



	Trasporre, in lingua italiana, brevi testi scritti in inglese relativi all'ambito di studio e di lavoro e, viceversa, riconoscere la dimensione culturale della lingua ai fini della mediazione linguistica e della comunicazione interculturale.
--	---

STORIA

Il docente di "Storia" concorre a far conseguire allo studente, al termine del percorso quinquennale di istruzione tecnica, i seguenti risultati di apprendimento relativi al profilo educativo, culturale e professionale: agire in base ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, a partire dai quali saper valutare fatti e ispirare i propri comportamenti personali e sociali; stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro; collocare le scoperte scientifiche e le innovazioni tecnologiche in una dimensione storico-culturale ed etica, nella consapevolezza della storicità dei saperi; analizzare criticamente il contributo apportato dalla scienza e dalla tecnologia allo sviluppo dei saperi e dei valori, al cambiamento delle condizioni di vita e dei modi di fruizione culturale; riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale / globale; essere consapevole del valore sociale della propria attività, partecipando attivamente alla vita civile e culturale a livello locale, nazionale e comunitario; individuare le interdipendenze tra scienza, economia e tecnologia e le conseguenti modificazioni intervenute, nel corso della storia, nei settori di riferimento e nei diversi contesti, locali e globali.

Competenze	
- Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento; - riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.	
Conoscenze	Abilità
- Principali persistenze e processi di trasformazione tra la fine del secolo XIX e il secolo XXI, in Italia, in Europa e nel mondo. - Aspetti caratterizzanti la storia del Novecento ed il mondo attuale (quali in particolare: industrializzazione e società post-industriale; limiti dello sviluppo; violazioni e conquiste dei diritti fondamentali; nuovi soggetti e movimenti; Stato sociale e sua crisi; globalizzazione). - Modelli culturali a confronto: conflitti, scambi e dialogo interculturale. - Innovazioni scientifiche e tecnologiche e	- Riconoscere nella storia del Novecento e nel mondo attuale le radici storiche del passato, cogliendo gli elementi di continuità e discontinuità. - Analizzare problematiche significative del periodo considerato. - Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico dei sistemi economici e politici e individuarne i nessi con i contesti internazionali e alcune variabili ambientali, demografiche, sociali e culturali. - Effettuare confronti tra diversi modelli/tradizioni culturali in un'ottica



relativo impatto su modelli e mezzi di comunicazione, condizioni socioeconomiche e assetti politico-istituzionali. • Problematiche sociali ed etiche caratterizzanti l'evoluzione dei settori produttivi e del mondo del lavoro. • Territorio come fonte storica: tessuto socio-economico e patrimonio ambientale, culturale ed artistico. Categorie, lessico, strumenti e metodi della ricerca storica (es.: critica delle fonti). • Radici storiche della Costituzione italiana e dibattito sulla Costituzione europea. • Carte internazionali dei diritti. • Principali istituzioni internazionali, europee e nazionali.	interculturale. • Riconoscere le relazioni fra evoluzione scientifica e tecnologica (con particolare riferimento ai settori produttivi e agli indirizzi di studio) e contesti ambientali, demografici, socioeconomici, politici e culturali. • Individuare i rapporti fra cultura umanistica e scientifico-tecnologica con riferimento agli ambiti professionali. • Analizzare storicamente campi e profili professionali, anche in funzione dell'orientamento. • Inquadrare i beni ambientali, culturali ed artistici nel periodo storico di riferimento. • Applicare categorie, strumenti e metodi delle scienze storico-sociali per comprendere mutamenti socio-economici, aspetti demografici e processi di trasformazione. • Utilizzare fonti storiche di diversa tipologia per ricerche su specifiche tematiche, anche pluri/interdisciplinari. • Interpretare e confrontare testi di diverso orientamento storiografico. • Utilizzare ed applicare categorie, metodi e strumenti della ricerca storica in contesti laboratoriali per affrontare, in un'ottica storico interdisciplinare, situazioni e problemi, anche in relazione agli indirizzi di studio ed ai campi professionali di riferimento. • Analizzare criticamente le radici storiche e l'evoluzione delle principali carte costituzionali e delle istituzioni internazionali, europee e nazionali.
--	--

MATEMATICA

Il docente di "Matematica" concorre a far conseguire, al termine del percorso quinquennale dell'istruzione tecnica, i seguenti risultati di apprendimento relativi al profilo educativo, culturale e professionale: padroneggiare il linguaggio formale e i procedimenti dimostrativi della matematica; possedere gli strumenti matematici, statistici e del calcolo delle probabilità necessari per la comprensione delle discipline scientifiche e per poter operare nel campo delle scienze applicate; collocare il pensiero matematico e scientifico nei grandi temi dello sviluppo della storia delle idee, della cultura, delle scoperte scientifiche e delle invenzioni tecnologiche.



Competenze

- Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative;
- utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni;
- utilizzare i concetti e i modelli delle scienze sperimentali per investigare fenomeni sociali e naturali e per interpretare dati;
- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare;
- correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.

Conoscenze

- Il calcolo integrale nella determinazione delle aree e dei volumi.
- Sezioni di un solido.
- Principio di Cavalieri.
- Concetti di algoritmo iterativo e di algoritmo ricorsivo. Cardinalità di un insieme.
- Insiemi infiniti.
- Piano di rilevazione e analisi dei dati.
- Campionamento casuale semplice e inferenza induttiva.

Abilità

- Calcolare aree e volumi di solidi e risolvere problemi di massimo e di minimo.
- Calcolare l'integrale di funzioni elementari, per parti e per sostituzione.
- Calcolare integrali definiti in maniera approssimata con metodi numerici.
- Costruire un campione casuale semplice data una popolazione.
- Costruire stime puntuali ed intervallari per la media e la proporzione.
- Individuare e riassumere momenti significativi nella storia del pensiero matematico.

SISTEMI E RETI

La disciplina "Sistemi e reti" concorre a far conseguire allo studente, al termine del percorso quinquennale dell'istruzione tecnica, i seguenti risultati di apprendimento relativi al profilo educativo, culturale e professionale, coerenti con la disciplina: cogliere l'importanza dell'orientamento al risultato, del lavoro per obiettivi e della necessità di assumere responsabilità nel rispetto dell'etica e della deontologia professionale; orientarsi nella normativa che disciplina i processi produttivi del settore di riferimento, con particolare attenzione sia alla sicurezza sui luoghi di vita e di lavoro sia alla tutela dell'ambiente e del territorio; intervenire nelle diverse fasi e livelli del processo produttivo, dall'ideazione alla realizzazione del prodotto - per la parte di propria competenza - utilizzando gli strumenti di progettazione, documentazione e controllo; riconoscere gli aspetti di efficacia, efficienza e qualità nella propria attività.



Competenze

- Configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti;
- scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali;
- descrivere e comparare il funzionamento di dispositivi e strumenti elettronici e di telecomunicazione;
- gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza;
- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare;
- analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.

Conoscenze

- Tecniche di filtraggio del traffico di rete.
- Tecniche crittografiche applicate alla protezione dei sistemi e delle reti.
- Reti private virtuali.
- Modello client/server e distribuito per i servizi di rete.
- Funzionalità e caratteristiche dei principali servizi di rete.
- Strumenti e protocolli per la gestione ed il monitoraggio delle reti.
- Macchine e servizi virtuali, reti per la loro implementazione.

Abilità

- Installare, configurare e gestire reti in riferimento alla privacy, alla sicurezza e all'accesso ai servizi.
- Identificare le caratteristiche di un servizio di rete.
- Selezionare, installare, configurare e gestire un servizio di rete locale o ad accesso pubblico.
- Integrare differenti sistemi operativi in rete.

TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONI

La disciplina "Tecnologie e progettazione di sistemi informatici e di telecomunicazioni " concorre a far conseguire allo studente, al termine del percorso quinquennale dell'istruzione tecnica, i seguenti risultati di apprendimento relativi al profilo educativo, culturale e professionale: orientarsi nella normativa che disciplina i processi produttivi del settore di riferimento, con particolare attenzione sia alla sicurezza sui luoghi di vita e di lavoro sia alla tutela dell'ambiente e del territorio; intervenire nelle diverse fasi e livelli del processo produttivo, dall'ideazione alla realizzazione del prodotto - per la parte di propria competenza - utilizzando gli strumenti di progettazione, documentazione e controllo; riconoscere gli aspetti di efficacia, efficienza e qualità nella propria attività lavorativa; padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.

Competenze

- Sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza;
- scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali;
- gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza. gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali;
- configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti;
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.



Conoscenze	Abilità
• Metodi e tecnologie per la programmazione di rete. • Protocolli e linguaggi di comunicazione a livello applicativo. • Tecnologie per la realizzazione di web-service.	• Realizzare applicazioni per la comunicazione di rete. • Progettare l'architettura di un prodotto/servizio individuandone le componenti tecnologiche. • Sviluppare programmi client-server utilizzando protocolli esistenti. • Progettare semplici protocolli di comunicazione. • Realizzare semplici applicazioni orientate ai servizi.

GESTIONE PROGETTO, ORGANIZZAZIONE DI IMPRESA

La disciplina "Gestione progetto, organizzazione di impresa" concorre a far conseguire allo studente, al termine del percorso quinquennale dell'istruzione tecnica, i seguenti risultati di apprendimento relativi al profilo educativo, culturale e professionale: orientarsi nella normativa che disciplina i processi produttivi del settore di riferimento, con particolare attenzione sia alla sicurezza sui luoghi di vita e di lavoro sia alla tutela dell'ambiente e del territorio; riconoscere gli aspetti di efficacia, efficienza e qualità nella propria attività lavorativa; padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio; riconoscere e applicare i principi dell'organizzazione, della gestione e del controllo dei dive.

Competenze	
• Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti; • gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza; • utilizzare i principali concetti relativi all'economia e all'organizzazione dei processi produttivi e dei servizi; • analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio; • utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive ed agli strumenti tecnici della comunicazione in rete; • utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca ed approfondimento disciplinare • redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.	
Conoscenze	Abilità
• Tecniche e per la pianificazione, previsione e controllo di costi, risorse e software per lo sviluppo di un progetto. • Manualistica e strumenti per la generazione della documentazione di un progetto • Tecniche e metodologie di testing a livello di singolo componente e di sistema. • Norme e di standard settoriali di per la verifica e la validazione del risultato di un progetto. • Normativa internazionale, comunitaria e nazionale di settore relativa alla sicurezza e alla	• Gestire le specifiche, la pianificazione e lo stato di avanzamento di un progetto del settore ICT, anche mediante l'utilizzo di strumenti software specifici. • Individuare e selezionare le risorse e gli strumenti operativi per lo sviluppo di un progetto anche in riferimento ai costi. • Realizzare la documentazione tecnica, utente ed organizzativa di un progetto, anche in riferimento alle norme ed agli standard di settore.



- prevenzione degli infortuni. • Elementi di economia e di organizzazione di impresa con particolare riferimento al settore ICT. • Processi aziendali generali e specifici del settore ICT, modelli di rappresentazione dei processi e delle loro interazioni e figure professionali. • Ciclo di vita di un prodotto/servizio. • Metodologie certificate per l'assicurazione della qualità di progettazione, realizzazione ed erogazione di prodotti/servizi.	• Verificare e validare la rispondenza del risultato di un progetto alle specifiche, anche attraverso metodologie di testing conformi alle normative o standard di settore • Individuare le cause di rischio connesse alla sicurezza negli ambienti di lavoro. • Analizzare e rappresentare, anche graficamente, l'organizzazione dei processi produttivi e gestionali delle aziende di settore. • Comprendere e rappresentare le interdipendenze tra i processi aziendali. • Applicare le norme e le metodologie relative alle certificazioni di qualità di prodotto e/o di processo
---	---

INFORMATICA

La disciplina "Informatica" concorre a far conseguire allo studente, al termine del percorso quinquennale dell'istruzione tecnica, i seguenti risultati di apprendimento relativi al profilo educativo, culturale e professionale: utilizzare, in contesti di ricerca applicata, procedure e tecniche per trovare soluzioni innovative e migliorative, in relazione ai campi di propria competenza; cogliere l'importanza dell'orientamento al risultato, del lavoro per obiettivi e della necessità di assumere responsabilità nel rispetto dell'etica e della deontologia professionale; orientarsi nella normativa che disciplina i processi produttivi del settore di riferimento, con particolare attenzione sia alla sicurezza sui luoghi di vita e di lavoro sia alla tutela dell'ambiente e del territorio; intervenire nelle diverse fasi e livelli del processo produttivo, dall'ideazione alla realizzazione del prodotto, per la parte di propria competenza, utilizzando gli strumenti di progettazione, documentazione e controllo; riconoscere gli aspetti di efficacia, efficienza e qualità nella propria attività lavorativa; utilizzare modelli appropriati per investigare su fenomeni e interpretare dati sperimentali; utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca ed approfondimento disciplinare.

Competenze	
• Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici ed algoritmici per affrontare situazioni problematiche elaborando opportune soluzioni; • sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza; • scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali; • gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza; • redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.	
Conoscenze	Abilità
• Modello concettuale, logico e fisico di una base di dati. • Linguaggi e tecniche per l'interrogazione e la manipolazione delle basi di dati. • Linguaggi per la programmazione lato server a livello applicativo. • Tecniche per la realizzazione di pagine web dinamiche.	• Progettare e realizzare applicazioni informatiche con basi di dati. • Sviluppare applicazioni web-based integrando anche basi di dati



NUCLEI FONDAMENTALI DELLE MATERIE CARATTERIZZANTI IL CORSO DI STUDIO
(Nota MIUR 19890 del 26 novembre 2018; DECRETO 29 gennaio 2015, n. 10)

INFORMATICA
• Progettazione di basi di dati: modellazione concettuale, logica e fisica di una base di dati. • Sistemi di gestione di basi di dati: tipologie e funzionalità. • Linguaggi per basi di dati: creazione, manipolazione ed interrogazione di una base di dati. • Tecnologie per il web: linguaggi lato client e lato server; realizzazione di applicazioni web anche con interfacciamento a basi di dati; principali aspetti di sicurezza delle applicazioni web.
SISTEMI E RETI
• Reti di comunicazione e loro funzionamento: architetture, apparati, protocolli per reti locali e geografiche di computer e altri dispositivi, fissi e mobili. • Servizi di rete: modello client-server e distribuito per i servizi di rete; protocolli del livello applicativo; funzionalità, caratteristiche e configurazione di servizi applicativi; macchine e servizi virtuali. • La sicurezza dei sistemi informatici e delle reti: tipologie di minacce e relative contromisure; tecniche crittografiche e loro applicazione; configurazione di apparati e servizi per la sicurezza delle reti e dei sistemi; principali aspetti normativi.
TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONI
• Sviluppo di progetti informatici: strumenti per la gestione, sviluppo e documentazione di progetti informatici; rappresentazione e documentazione dei requisiti e dei componenti di un sistema e delle loro relazioni. • Programmazione di rete: realizzazione di applicazioni su protocolli esistenti; progettazione di semplici protocolli di comunicazione a livello applicativo. • Servizi di rete avanzati: linguaggi, tecnologie e piattaforme per la realizzazione di servizi di rete; progettazione e realizzazione di applicazioni orientate ai servizi web.

METODOLOGIE DIDATTICHE PIU' RICORRENTI

- Lezione frontale;
- Ripetizioni ed approfondimenti, attraverso esempi e applicazioni, stimolando la partecipazione degli studenti;
- Risoluzione dei problemi collegialmente, alla lavagna e al computer;
- Attività laboratoriale per l'ambito pratico;
- Recupero in orario curricolare;
- Interscambio tra aree disciplinari.



CRITERI DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Livelli CLASSI 1^ 2^ 3^	Voto in 10mi	Livelli CLASSI 4^ 5^	CONOSCENZE (Sa)	ABILITA' (Sa applicare)	SVILUPPO DELLE COMPETENZE (Usare il sapere anche in contesti diversi)
LIVELLO BASE NON RAGGIUNTO	1-2	LIVELLO BASE NON RAGGIUNTO	Gravemente errate	<i>Non sa cosa fare</i>	- Non riesce ad gestire il sapere in contesti differenti da quelli familiari; E' disordinato/a e incoerente nella gestione del lavoro scolastico; - Non ha consapevolezza del compito da svolgere; - Il profilo d'uscita specifico dell'indirizzo di studi risulta non raggiunto (<i>classi terminali</i>)
			Frammentarie e gravemente lacunose	<i>Applica le conoscenze minime solo se guidato, ma con gravi errori</i>	
	3-4		Conoscenze frammentarie con errori e lacune	<i>Applica le conoscenze essenziali solo se guidato, ma con errori</i>	
LIVELLO BASE	5	LIVELLO BASE	Conoscenze imprecise	<i>Applica le conoscenze essenziali anche autonomamente, ma con errori</i>	- Opportunamente guidato/a riesce a mostrare concentrazione; - Pur nella sostanziale discontinuità, mostra di poter gestire l'organizzazione del lavoro scolastico; - Guidato è in grado di descrivere i processi adottati per la soluzione dei problemi - Il profilo d'uscita specifico dell'indirizzo di studi risulta sufficientemente raggiunto (<i>classi terminali</i>)
	6		Conoscenze complete con imperfezioni	<i>Applica autonomamente le conoscenze essenziali, con imperfezioni</i>	
LIVELLO INTERMEDIO	7	LIVELLO INTERMEDIO	Conoscenze complete e talvolta approfondite	<i>Applica autonomamente le conoscenze anche a problemi più complessi, ma con imperfezioni</i>	- I contesti nuovi vedono l'alunno/a capace di sapersi orientare; Sa gestire con autonomia gli impegni di studio e i compiti affidati; E' in grado di motivare le sue scelte per la soluzione dei problemi - Il profilo d'uscita specifico dell'indirizzo di studi è stato complessivamente raggiunto (<i>classi terminali</i>)
	8		Conoscenze complete, qualche approfondimento autonomo	<i>Applica autonomamente le conoscenze anche a problemi più complessi in modo corretto</i>	
LIVELLO AVANZATO	9	LIVELLO AVANZATO	Conoscenze complete, capacità di approfondimento autonomo	<i>Applica le conoscenze in modo autonomo e corretto, anche a problemi complessi; quando è guidato trova le soluzioni</i>	- Nelle situazioni nuove e complesse è in grado di orientarsi con sicurezza; - Gestisce gli impegni con continuità e precisione; - Possiede un sicuro senso critico operando scelte consapevoli e motivate - Il profilo d'uscita specifico dell'indirizzo di studi è stato pienamente raggiunto (<i>classi terminali</i>)
	10		Conoscenze complete, approfondite e ampie	<i>Applica in modo autonomo e corretto, anche a problemi complessi, le conoscenze; trova sempre soluzioni migliori</i>	



VERIFICA E VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Come previsto dalla riforma dell'istruzione secondaria di secondo grado, le prove di verifica mirano ad esprimere un giudizio sulle competenze per valutare:

- i risultati ottenuti nello svolgimento di un compito (prodotto);
- le modalità con le quali tali risultati vengono conseguiti dagli studenti (processo);
- la percezione che lo studente ha del proprio lavoro (autovalutazione).

La valutazione degli apprendimenti viene realizzata secondo i seguenti criteri: conoscenze, competenze ed abilità acquisite, impegno, partecipazione al dialogo educativo e, in particolare per il primo biennio, anche i progressi registrati.

Le competenze, le abilità e le conoscenze vengono stabilite dai dipartimenti disciplinari.

Gli esiti delle prove di verifica vengono espressi con un voto che va da 1 a 10.

Negli scrutini intermedi la valutazione dei risultati raggiunti sarà formulata, in ciascuna disciplina, mediante un voto unico, come nello scrutinio finale.

Il voto è espressione di sintesi valutativa e, pertanto, si fonda su una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie coerenti con le strategie metodologico-didattiche adottate dai docenti. Gli strumenti usati sono:

- prove aperte,
- prove strutturate,
- prove semistrutturate,
- prove a domande aperte,
- colloqui e discussioni guidate,
- prove grafiche e di laboratorio;
- prove esperte/autentiche.



VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

VALUT. IN DECIMI	COMPETENZE DI CITTADINANZA				SANZIONI DISCIPLINARI
	COLLABORARE E PARTECIPARE			AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE	
	INDICATORI				
VOTO	Frequenza e puntualità	Collaborazione con docenti e con compagni	Partecipazione alle attività progettuali interne o esterne documentate	Rispetto del regolamento di Istituto e del patto di corresponsabilità	
10	E' presente con assiduità e puntualità. Svolge gli impegni scolastici nel rispetto dei tempi	Ha un ruolo propositivo e collaborativo nel gruppo classe	Ha un approccio sempre propositivo e costruttivo alle proposte di arricchimento formativo. Svolge attività di volontariato ed altri progetti.	E' inserito/a in modo attivo nel gruppo classe; agisce con senso di responsabilità, mantenendo gli impegni.	NESSUNA NOTA DISCIPLINARE INDIVIDUALE
9		Ruolo propositivo nel gruppo classe	Partecipa assiduamente ai percorsi o progetti organizzati dall'Istituto ed è impegnato/a in attività esterne		
8	La frequenza è costante. Si registrano alcuni ritardi in ingresso e/o uscite anticipate	Partecipa con assiduità alla vita della scuola	Partecipa in modo selettivo alle iniziative scolastiche ed è attivo in impegni esterni.	Il comportamento è sostanzialmente corretto. Ha sviluppato un buon livello di autonomia.	
7	Frequenza discontinua e/o ritardi in ingresso e/o uscite anticipate	Partecipa non sempre in modo propositivo alla vita della classe	Partecipa, se si sente coinvolto/a, ad alcune iniziative scolastiche. Non è sempre presente.	Tende a disturbare e ad attrarre su di sé le attenzioni	NOTE DISCIPLINARI
6	Assenze ai limiti della soglia consentita e/o numerosi ritardi e/o uscite anticipate	Partecipa in modo alterno e necessita di frequenti richiami	Ha un atteggiamento quasi sempre svogliato. La partecipazione è quasi inesistente	L'atteggiamento è oppositivo-provocatorio. Si distrae e coinvolge il gruppo-classe.	SANZIONI DISCIPLINARI CON SOSPENSIONE
5	La valutazione del comportamento con voto inferiore a 6 decimi in sede di scrutinio intermedio o finale è decisa dal consiglio di classe nei confronti dell'alunno a cui sia stata precedentemente irrogata una sanzione disciplinare ai sensi dell'articolo 4, comma 1, del DPR 24 giugno 1998, n. 249, e successive modificazioni				COMPORTAMENTI GRAVI con sospensione oltre i 15 gg



ATTIVITA' PROGETTUALI RILEVANTI SVOLTE DALLA CLASSE

Corso: "Introduzione all'uso dei PLC"
a.s. 2024-2025 (4° anno di corso)
Durata: 12 ore

SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE CIVICA (D.M. n. 183 del 7 settembre 2024)

Nuclei concettuali svolti	Traguardo n°	DISCIPLINE COINVOLTE
COSTITUZIONE	1, 2, 4	INFORMATICA, MATEMATICA, SISTEMI E RETI, TPSIT
SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ	5, 6, 8, 9	INFORMATICA, INGLESE, STORIA
CITTADINANZA DIGITALE	10	ITALIANO

RUBRICA DI VALUTAZIONE DELLE ATTIVITA' DI EDUCAZIONE CIVICA

CONOSCENZE	INDICATORI	LIVELLI DI MISURAZIONE e VALUTAZIONE	
	Conoscere i principi su cui si fonda la convivenza. Conoscere gli articoli della Costituzione e i principi generali delle leggi e delle carte internazionali proposti durante il lavoro. Conoscere le organizzazioni e i sistemi sociali, amministrativi, politici studiati, loro organi, ruoli e funzioni a livello locale, nazionale, internazionale.	INSUFFICIENTE 4	Le conoscenze sugli argomenti proposti sono episodiche, frammentarie non consolidate, recuperabili con difficoltà con l'aiuto del docente.
		MEDIOCRE 5	Le conoscenze sono minime da consolidare con aiuto del docente.
		SUFFICIENTE 6	Le conoscenze sui temi proposti sono essenziali, organizzabili con qualche aiuto del docente o dei compagni.
		DISCRETO 7	Le conoscenze sui temi proposti sono sufficientemente consolidate, organizzate con il supporto di mappe o schemi forniti dal docente.
		BUONO 8	Le conoscenze sui temi proposti sono consolidate e organizzate. L'alunno sa gestirle in modo autonomo e sa utilizzarle nel lavoro di studio
		DISTINTO 9	Le conoscenze sono esaurienti. L'alunno sa relazionarle in modo autonomo.
		OTTIMO 10	Le conoscenze sono complete. L'alunno è in grado di riutilizzarle anche con rielaborazioni autonome.
ABILITA'	Individuare e saper riferire gli aspetti connessi alla cittadinanza negli argomenti studiati nelle diverse discipline. Applicare, nelle condotte quotidiane, i principi di sicurezza, sostenibilità, buona tecnica, salute, appresi nelle discipline. Saper riferire e riconoscere a partire dalla propria esperienza fino alla cronaca	INSUFFICIENTE 4	L'alunno mette in atto solo in modo sporadico le abilità connesse ai temi trattati.
		MEDIOCRE 5	L'alunno mette in atto le abilità connesse a temi trattati solo grazie alla propria esperienza diretta e con il supporto e lo stimolo del docente e dei compagni.
		SUFFICIENTE 6	L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati nei casi più semplici e/o vicini alla propria esperienza, altrimenti con l'aiuto del docente.
		DISCRETO 7	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati nei contesti più noti e vicini all'esperienza diretta. Con il supporto del docente collega le esperienze ai testi studiati e ad altri contesti.



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA
AUGUSTO RIGHI
VIA ANTONIETTA ROSATI, 3 - 71042 CERIGNOLA
TEL. 0885 420344 - WWW.IISSRIGHI.EDU.IT
C.F.81002570711 – C.M. FGIS048009



	e ai temi di studio, i diritti e i doveri delle persone; collegarli alla previsione delle Costituzioni, delle Carte internazionali, delle leggi.	BUONO 8	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati, con buona pertinenza.
		DISTINTO 9	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati, con buona pertinenza e completezza e apportando contributi personali e originali.
		OTTIMO 10	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati; collega le conoscenze tra loro, ne rileva i nessi e le rapporta a quanto studiato e alle esperienze concrete con pertinenza e completezza. Generalizza le abilità a contesti nuovi. Porta contributi personali e originali, utili anche a migliorare le procedure, che è in grado di adattare al variare delle situazioni.
COMPETENZE	Adottare comportamenti coerenti con i doveri previsti dai propri ruoli e compiti. Partecipare reattivamente, con atteggiamento collaborativo e democratico, alla vita della scuola e della comunità. Assumere comportamenti nel rispetto delle diversità personali, culturali, di genere; mantenere comportamenti stili di vita rispettosi della sostenibilità, della salvaguardia delle risorse naturali, dei beni comuni, della salute, del benessere e della sicurezza propri e altrui. Esercitare pensiero critico nell'accesso alle informazioni e nelle situazioni quotidiane; rispettare la riservatezza e l'integrità propria e altrui.	INSUFFICIENTE 4	L'alunno adotta in modo sporadico comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e ha bisogno di costanti richiami e sollecitazioni degli adulti.
		MEDIOCRE 5	L'alunno non sempre adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica. Acquisisce consapevolezza della distanza tra i propri atteggiamenti e comportamenti e quelli civicamente auspicati, con la sollecitazione degli adulti.
		SUFFICIENTE 6	L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e rivela consapevolezza e capacità di riflessione in materia, con lo stimolo degli adulti. Porta a termine le consegne affidate, con il supporto degli adulti.
		DISCRETO 7	L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica in autonomia e mostra di averne una sufficiente consapevolezza attraverso le riflessioni personali. Assume le responsabilità che gli vengono affidate con l'aiuto degli adulti o il contributo dei compagni.
		BUONO 8	L'alunno adotta solitamente, dentro e fuori di scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne buona consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Assume con scrupolo le responsabilità che gli vengono affidate.
		DISTINTO 9	L'alunno adotta regolarmente, dentro e fuori di scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni e di generalizzazione delle condotte in contesti noti. Si assume responsabilità nel lavoro e verso il gruppo.
		OTTIMO 10	L'alunno adotta sempre, dentro e fuori di scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni e di generalizzazione delle condotte in contesti diversi e nuovi.



IL CONSIGLIO DI CLASSE ALL'UNANIMITA'

Disciplina	Nome
Lingua e letteratura Italiana	LISCO DOMINGA
Lingua inglese	PETRELLA MARIANGELA
Storia	MERLICCO MARIARITA
Matematica	DICATALDO DANIELA
Sistemi e reti	DE SANTO ARMANDO
Tecnologie e progettazione di sistemi informatici di Telecomunicazioni	DE SANTO ARMANDO
Informatica	LA CECILIA VINCENZO
Gestione progetto, Organizzazione d'Impresa	DE SANTO ARMANDO
Laboratorio discipline di indirizzo (B016)	SFORZA EMANUELE
Coord. Educazione Civica	COMPIERCHIO ROSA

Cerignola, 5 Maggio 2026

LA DIRIGENTE

Maria Rosaria Albanese

Allegati:

- Programmi svolti;
- Profilo educativo culturale e professionale degli istituti tecnici
- Altra documentazione.